

La Sardegna
cresce con
l'Europa

2000 - 2006
PROGRAMMAZIONE
REGIONALE
2007 - 2013



Il Protocollo di Intesa tra Partenariato Economico e Sociale e Regione Autonoma della Sardegna

Cagliari, 24 giugno 2011

Base giuridica

Regolamento Generale n. 1083/2006
comma 1 articolo 11

“Gli obiettivi dei Fondi sono perseguiti nel quadro di una stretta cooperazione. Ciascuno Stato membro organizza un partenariato con autorità ed organismi quali (.....) le parti economiche e sociali ed ogni altro organismo appropriato in rappresentanza della società civile, i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione della parità tra uomini e donne”

Base giuridica

Regolamento Generale n. 1083/2006
Comma 2 articolo 11

“Il partenariato verte sulla preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi operativi”

Obiettivo generale

ISTITUIRE E REGOLAMENTARE UN METODO DI CONFRONTO
PARTENARIALE SULLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
UNITARIA

Quadro Strategico Nazionale

Il Partenariato economico-sociale è principio fondante della programmazione comunitaria, che si traduce in metodo e prassi amministrativa attraverso il coinvolgimento dei partner economici e sociali lungo tutto il processo decisionale:

- ✓ nella fase di identificazione delle scelte e priorità;
- ✓ nella traduzione in obiettivi e strumenti;
- ✓ nel monitoraggio e nella valutazione.

DGR N. 20/42 DEL 26.4.2011

Approva lo schema di protocollo e stabilisce che esso integra, dal punto di vista tecnico e con riferimento specifico alle politiche di coesione ed ai Programmi da esse ispirate e cofinanziati dai Fondi Strutturali e dalla politica regionale nazionale, quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10/1 del 25.2.2011 relativa all'avvio dei tavoli tematici del Patto per lo sviluppo, che investe il livello politico. Precisa inoltre che il Protocollo riguarda il Partenariato allargato

Il protocollo di intesa

E' informato al seguente metodo:

- ✓ consultazione continua;
- ✓ integrazione del principio partenariale nel ciclo di programmazione e attuazione;
- ✓ supporto al confronto fra le Amministrazioni e le Parti

Il protocollo di intesa

Stabilisce i seguenti principi:

- ✓ inclusione;
- ✓ informazione e pubblicità;
- ✓ integrazione;
- ✓ organizzazione;
- ✓ concretezza

Il protocollo di intesa

Composizione del partenariato:

fanno parte del Partenariato socio-economico le organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative, comprese quelle del credito; le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori; le organizzazioni di rappresentanza del "terzo settore", del volontariato e del no-profit, le organizzazioni ambientaliste e quelle di promozione delle Pari opportunità.

Si basa sullo spirito di inclusività, e può essere esteso ad altri soggetti collettivi o istituzionali portatori di interessi diffusi o specialistici che possono offrire contributi rilevanti.

Il protocollo di intesa

Prevede:

una **sessione annuale** di confronto sull'impostazione e avanzamento strategico della politica regionale unitaria, sui risultati conseguiti sul territorio, sull'avanzamento finanziario dei programmi e sull'integrazione delle fonti finanziarie.

la costituzione di una **segreteria tecnica** del partenariato, organismo misto composto dalle AdG e da rappresentanti delle Pes. La Segreteria ha il compito di organizzare il livello tecnico di confronto fra l'Amministrazione regionale.